Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia
Dipartimento di Management e Diritto

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Management
Classe: L-18
Sede: Roma, Via Columbia n. 2

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)
1. Prof. Alessio D'Amato (Coordinatore)
2. Prof.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Angela D'Orazio
4. Prof.ssa Mariangela Zoli

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)
Sig. Francesco Di Cicco
Sig.na Melissa Maddalena
Sig. Elia Marcellini
Sig. Francesco Torlai

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
Dott.ssa Maria Cristina Di Ienno

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 8 novembre 2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
28 ottobre 2019 (aggiornamento status compilazione questionari ad hoc e risultati; verifica status preparazione relazioni)
11 ottobre 2019 (discussione modalità per la predisposizione delle Relazioni; discussione questionari ad hoc da somministrare agli studenti)
19 settembre 2019 (preparazione dei lavori; discussione)
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro; la componente studentesca si è infine riunita più volte per la predisposizione e la somministrazione dei questionari.

Eventuali iniziative intraprese:

- Predisposizione di questionari dettagliati, resi disponibili online agli studenti della Facoltà di Economia. La somministrazione di tali questionari ha consentito di sollecitare risposte (anche) su temi non coperti dai questionari "ufficiali"; è disponibile presso la Commissione paritetica (paritetica@economia.uniroma2.it) la relazione di sintesi dei risultati dell'indagine (192 rispondenti alla data di approvazione della Relazione).
- D'accordo con il Preside, è stato predisposto l'invio di una richiesta di compilazione dei questionari agli iscritti alla Facoltà di Economia.
- Integrazione dei questionari online con consultazioni dirette da parte della componente studentesca della Commissione, al fine di migliorare la rappresentatività rispetto ai diversi CdS.
- Confronto, sulle prime elaborazioni, con i coordinatori dei CdS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 23.

Documentazione consultata:

Scheda di monitoraggio; scheda SUA 2019; Rapporto di Riesame Ciclico; Schede pubbliche e siti CdS; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (Valmon). Risultati della rilevazione ad hoc con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Tenendo in considerazione le rilevazioni presenti sul sito http://valmon.disia.unifi.it, riferite all'ultimo rilevamento disponibile (per la directory economia e management M18), 6 indicatori crescono rispetto alla valutazione dell'anno precedente, 10 sono stabili e altri 10 sono in diminuzione.

In particolare, le principali criticità segnalate dai discenti che hanno dichiarato di aver frequentato almeno per il 50 % le lezioni sono:

1) la mancata fruizione del servizio di ricevimento ai fini della preparazione dell'esame , onde usufruire di chiarimenti (che rimanendo critica migliora passando dal 4,20 di media, della precedente relazione annuale di questa Commissione al 4,44 di media di quest'anno);

2) una certa difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato (che diminuisce passando dal 5,51 di media della scorsa relazione della Commissione Paritetica all'attuale 5,17);

3) il rispetto degli orari di lezione pur presentando valori positivi si discosta dalla media della macroarea (posizione 15° su 18°) come pure si discostano dalla media di

macroarea i quesiti in merito alla disponibilità del docente (posizione 18 su 18) e l'impartire personalmente le lezioni (16 su 18)
4) da un sondaggio effettuato dalla componente studentesca della CP presso gli iscritti ai corsi emerge che gli studenti ritengono il momento della somministrazione inappropriato per ottenere una partecipazione seria e responsabile degli studenti.
Inoltre, non emerge una percezione del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame.

b) Linee di azione identificate
Si nota che la criticità evidenziata negli scorsi anni e rappresentata dalla "mancata reperibilità del docente ai fini del servizio di ricevimento" pur adesso ampiamente accettabile e frutto delle azioni intraprese dal CDS continua a ottenere la percentuale più bassa di risposte positive (70,81) insieme alla domanda D9 (70,34) relativa alla possibilità di una diversa programmazione.
Questo dato ci consente di dedurre che la criticità sopra segnalata e relativa alla "mancata fruizione del servizio di ricevimento" erogato da parte del corpo docente non è da attribuirsi alla mancata disponibilità dello stesso ad assistere gli studenti, quanto ad una ben precisa scelta degli studenti di non ricorrere a spiegazioni integrative. Pertanto, la criticità in oggetto deve, a parere di questa Commissione, essere considerata non necessariamente come una criticità in senso assoluto, piuttosto anche come un dato positivo e rappresentativo della comprensibilità delle spiegazioni già fornite dai docenti nel corso delle lezioni. A riprova di questa considerazione si può osservare che il quesito D13 relativo a "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?" si mantiene stabile con una media di 8,13 (8,16 nella relazione precedente)
Venendo alla seconda criticità sopra menzionata, si consiglia di fare in modo che il corpo docente suggerisca agli studenti "non frequentanti" dei materiali didattici integrativi, volti a rafforzare la loro preparazione in vista dell'esame e a colmare l'inevitabile gap informativo che necessariamente si crea tra studente frequentante e studente non frequentante.
Per la terza criticità che evidenzia uno scostamento rispetto alla macroarea è opportuna una maggiore sensibilizzazione dei docenti in merito al garantire una corretta organizzazione e erogazione della didattica.
Al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti in ordine alla quarta criticità sopra segnalata, si propone di somministrare il questionario in una finestra temporale più ampia e di sensibilizzare gli studenti alla più responsabile compilazione del questionario, tramite i professori e la stessa commissione paritetica.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Il materiale didattico risulta adeguato ai contenuti degli insegnamenti per il 7,87 (in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno 8,03) (dati Valmon), come pure positivo risulta (8,58 di media stabile rispetto allo scorso anno) l'adeguatezza delle aule in cui sono impartite le lezioni. Il carico di studio richiesto agli studenti risulta anch'esso positivo e proporzionato ai cfu assegnati (7,93 di media stabile rispetto allo scorso anno).

b) Punti di debolezza
Dal questionario somministrato agli studenti dalla componente studentesca della commissione (cfr.lett.A), si evidenzia come siano ritenuti sufficientemente vivibili gli spazi comuni (3/5) ma anche come tali spazi non siano adeguati per capienza rispetto alla popolazione studentesca (2/5).
Si rileva inoltre che un'ampia percentuale di studenti trovi che sia necessario integrare con attività pratiche lo studio teorico del corso per raggiungere una maggiore completezza sul piano della preparazione agli esami e al futuro mondo del lavoro (4,5 su 5).

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Rispetto ai punti di debolezza la componente studentesca sollecita l'allineamento della Facoltà rispetto alle altre dell'Ateneo per quanto riguarda l'apertura delle aule didattiche negli orari in cui non si tengono lezioni. Dal questionario risulta infatti che la gran parte degli studenti (circa il 70%) crede che questo possa agevolarli nello studio e compensare la mancanza di spazi di aggregazione nella Facoltà.
Inoltre, emerge l'opportunità di ampliare l'offerta di attività formative integrative, in particolare: esercitazioni, video-lezioni e seminari.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è senz'altro soddisfacente e in crescita rispetto all'anno precedente (dati Valmon 7,89 contro 7,7 di media), come pure è accettabile e in miglioramento l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (7,82 contro 7,69 di media) e la tempistica di distribuzione degli esami (7,73 contro 7,41 di media). Per quanto concerne le modalità di esame gli studenti intervistati attestano di averne un'informazione chiara e comprensibile per una media del 8,66 (dati Valmon).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si registra con soddisfazione l'attivazione del servizio S.O.S. esami (previsto al § 2-a, obiettivo n. 2, di un precedente Rapporto di riesame ciclico e che senz'altro può fornire valide informazioni sulle criticità che gli studenti rilevano nell'acquisizione delle conoscenze attese (https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clem/s-o-s-esami/) e fornire elementi utili al loro superamento.

In relazione alle abilità acquisite durante il corso di studi, facendo riferimento al questionario somministrato dalla componente studentesca, si rileva che gli studenti ritengono di fondamentale importanza 'focalizzare la didattica sull'ambito lavorativo' (4 su 5). In quest'ottica è auspicato l'inserimento nella didattica di progetti integrativi come business game, o l'approfondimento di case studies e simili.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza
Dall'analisi della documentazione prodotta dal CCDS si evince una costante ed attenta azione di monitoraggio dell'andamento di tutte le variabili relative al corso di studi

triennale in Economia e Management, sia da parte del coordinatore, che di tutte le figure coinvolte a vario titolo nell'espletamento dell'offerta formativa. In particolare, si segnala tra i punti di forza come il CCDS abbia posto in campo tutta una serie di iniziative volte a controllare l'andamento dell'erogazione dei corsi *in fieri* con cadenze temporali tali da permettere interventi efficaci e tempestivi là dove necessario.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La CP ritiene che il CCDS stia svolgendo un eccellente lavoro in termini di monitoraggio del corso di laurea, tuttavia si suggerisce di inserire nel programma di monitoraggio annuale la consultazione con le parti sociali, dandone sistematicamente conto nella sezione del sito a ciò riservata (v. https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clem/qualita-della-didattica/). Si segnala L'ultima consultazione documentata è stata effettuata il 25 ottobre 2017.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza
Il sito istituzionale del corso appare ricco e ben strutturato e rende disponibile agli studenti tutte le informazioni necessarie per una efficace fruizione degli insegnamenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si segnala che il sito pubblico riporta una versione della SUA-RAD (http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita) contrastante nelle parti comuni con quella completa scaricabile dal sito dell'ANVUR. In particolare, relativamente a insegnamenti impartiti e docenti relativi.
Sul sito istituzionale del corso di laurea si potrebbe dare maggiore risalto a tutta l'attività che pure il CCDS compie sistematicamente nel corso del tempo, facendo anche riferimento ai contenuti della scheda SUA rispetto ai profili culturali e confrontandosi con gli *stakeholders* esterni, nello sforzo di mettere a punto un'offerta formativa in linea con le richieste del mercato occupazionale. Pertanto si auspica un'azione del CCDS volta ad enfatizzare opportunamente la visibilità esterna quantomeno delle iniziative più significative intraprese in tal senso.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si conferma il basso afflusso di studenti fuori Regione. Dalla Scheda del CDS (29/8/2019) emerge che la percentuale degli immatricolati provenienti da regioni diverse dal Lazio (parametro iC03) si è ridotta ulteriormente (2018 circa 6%, era il 16,4 % nel 2014, al 17,1% del 2015, al 7,2% del 2016), Si suggerisce di intervenire quanto prima per rendere più attrattivo il corso di laurea anche ad una platea di studenti provenienti da fuori regione. Ciò lo si può fare migliorando soprattutto la comunicazione dell'immagine esterna del corso, ricorrendo possibilmente anche a messaggi pubblicitari da far circolare per mezzo dei social media e ad un controllo più efficace dei siti web in cui chiunque può riportare opinioni sul corso di laurea e gettare eventualmente discredito sullo stesso.